

	Unione di Comuni Lombarda PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – MONTESCANO – CASTANA Provincia di Pavia Via Casabassa n.7 – 27044 Caneto Pavese – Pavia Tel. 0385 88021 – fax 0385 241595 e-mail: info@primacollina.it
---	--

DECRETO n° 08 del 30.11.2020

OGGETTO: Nomina Titolari di Posizione Organizzativa. Servizio Territorio: Sclavi Daniele

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 30 ottobre 2015, n. 20, sono state definitivamente approvate modifiche al nuovo statuto dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina;
- l'art. 6 dello Statuto, al primo comma, stabilisce come “Il trasferimento delle competenze, ivi comprese quelle di cui al precedente art. 5, deliberato dai comuni si perfezionerà mediante una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione e dalla quale, anche con rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste dagli atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee per evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi ogni forma di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi che ne derivano. La deliberazione dei Consigli comunali di trasferimento delle competenze all'Unione contiene l'individuazione dei beni mobili e immobili e del personale che s'intendono attribuire all'Unione per l'esercizio associato della funzione”.
- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, è stato definitivamente approvato il trasferimento dei servizi e della dotazione organica all'Unione di comuni lombarda Prima Collina;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 20 del 28.11.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato eletto Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina il Sindaco del Comune di Castana;

VISTO l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 che conferisce al Sindaco il potere di nominare il responsabile degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, il quale disciplina le competenze spettanti ai Dirigenti e, negli Enti Locali privi di personale di tale qualifica, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, demandando al Sindaco e/o Presidente l'attribuzione degli incarichi predetti;

VISTO il Regolamento di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 55 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO in particolare l'art. 29 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in base al quale il Responsabile di Servizio, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento ed oltre a quanto previsto dallo Statuto:

- a) vigila sull'evoluzione del quadro istituzionale e ambientale inerente le materia di competenza, sul mutare delle esigenze e l'affacciarsi di nuovi bisogni, di rischi e opportunità rilevanti per le finalità e le funzioni dell'Ente;

- b) partecipa attivamente alla definizione di obiettivi e indirizzi programmatici, sviluppando proposte e intervenendo nei momenti di impostazione delle politiche e di coordinamento posti in atto nell'ambito dell'Ente;
- c) cura la gestione corrente delle risorse affidate nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti e concordati dall'Amministrazione e risponde della validità delle prestazioni ottenute;
- d) adotta proprie determinazioni nelle materie di competenza del Servizio cui è preposto, per realizzare gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta o fissati dal Presidente o dal Direttore Generale se istituito;
- e) adotta atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno e la stipulazione dei contratti;
- f) è responsabile dello svolgimento delle funzioni e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- g) gestisce il personale assegnato al Servizio, per il quale costituisce il diretto referente gerarchico; cura quindi l'eventuale definizione degli Uffici, l'orientamento e sviluppo professionale del personale assegnato, le verifiche inerenti la quantità e qualità delle prestazioni svolte ed i risultati ottenuti;
- h) risponde del pronto adeguamento delle condizioni di fruizione dei servizi alle esigenze che si manifestano nell'interazione con l'utenza e con l'ambiente esterno, nel limite dei fattori sotto il proprio controllo;
- i) cura il funzionamento di meccanismi e sistemi di integrazione nell'ambito del Servizio di riferimento ed in particolare di piani di lavoro e sistemi informativi;
- j) rilascia le autorizzazioni, concessioni, nullaosta ed atti simili di competenza dell'Unione e non riservati dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti agli organi di governo o al Segretario;
- k) rilascia certificati, attestazioni, estratti e copie autentiche riferite ad atti e fatti accertati dal proprio Servizio ovvero ad atti dal medesimo emanati, fatta salva la facoltà di delega a personale dipendente secondo i modi previsti dalla disciplina legislativa vigente o stabilita dal Regolamento;
- l) assume la responsabilità dei procedimenti di competenza quando non venga esplicitamente attribuita ad altri funzionari;
- m) presiede le commissioni di gara per le materie di propria competenza;
- n) adotta tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza ed è titolare, dei poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione o repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale.

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 32 del 22/05/2019 "*REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA*" con la quale veniva confermata la dotazione organica e stabilito l'assetto dei servizi dell'Ente nel seguente modo:

1. Servizio Segreteria, Affari Generali, Servizi alla Persona
2. Servizio Finanziario
3. Servizio Tributi
4. Servizio Territorio
5. Servizio Personale _ parte giuridica

RILEVATO che la dotazione organica di questo Ente è priva di figure dirigenziali;

VISTO l'art. 11 del CCNL 31.03.1999;

VISTO l'art. 15 del CCNL del 22.01.2004 a norma del quale "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, il responsabile delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.03.1999";

RILEVATO che gli incarichi relativi alle aree delle posizioni organizzative istituite nel rispetto dei criteri definiti nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, possono legittimamente essere conferiti ai dipendenti inquadrati nella categoria D, che risultano incaricati delle funzioni di responsabili degli uffici e dei servizi e di direzione di unità organizzative di particolare complessità;

DATO ATTO CHE in base all'art. 12 del regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 55 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, la responsabilità di direzione di Servizio viene assegnata dal Presidente con proprio decreto motivato, a personale inquadrato in idonea qualifica funzionale adeguata alla complessità delle funzioni da svolgere, pertanto, la sottoscritta Presidente dell'Unione deve provvedere in ordine all'assetto organizzativo interno di sua competenza;

VISTO che in data 21 maggio 2018 è stato siglato il CCNL funzioni locali per il personale non dirigente e che la disciplina dei criteri e delle modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa è contenuta anche nel contratto collettivo nazionale di lavoro;

VISTO che l'art. 13 del CCNL funzioni locali del 21 maggio 2018 al comma 1 dispone che *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;”

VISTO che il predetto art. 13 del CCNL funzioni locali al comma 3 dispone che *“gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art 8 del CCNL del 31.03.1999 e dell'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL;”*

PRESO ATTO che il precedente Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, con decreto n. 88 del 03.07.2019, confermava fino alla scadenza del proprio mandato l'Ing. Sclavi Daniele quale Responsabile Area Territorio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 del 22/05/2019 con la quale si approvava il *“Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa”*;

RICHIAMATO, altresì, il verbale del 29.05.2019 del nucleo di valutazione dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina relativo alla pesatura delle Posizioni Organizzative sulla base dei criteri contenuti nel **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**;

DATO ATTO che la pesatura delle Posizioni Organizzative dell'Unione ha essenzialmente riconosciuto un incremento del valore virtuale dei settori di competenza, di cui l'amministrazione può tener conto, laddove siano utilmente destinabili fondi di bilancio;

RITENUTO nelle more di una più compiuta valutazione della professionalità esistenti all'interno dell'Ente, anche in relazione ai possibili mutamenti organizzativi derivanti dal nuovo assetto politico – istituzionale, di procedere alla nomina dei Responsabili di Servizio alle condizioni economico-normative di cui in dispositivo;

DECRETA

- **di NOMINARE** senza soluzione di continuità rispetto al precedente decreto presidenziale n. 88 del 03.07.2019 l'Ing. Sclavi Daniele, nato il 18.12.1963 a Stradella C.F. SCLDNL63T18I968C, Responsabile Area Territorio per il periodo di anni 2 coincidenti con la durata del mandato di Presidente della scrivente;
- **di CONFERMARE** l'attribuzione allo stesso Ing. Daniele Sclavi della retribuzione di posizione pari ad € 16.000,00 salvo successiva pesatura della posizione;
- **di STABILIRE** altresì la retribuzione di risultato al massimo pari al 30% della retribuzione di posizione da erogarsi la prima in 13 mensilità di pari importo da pagarsi insieme con lo stipendio e la seconda se e nella misura che verrà determinata previo valutazione;
- **di DARE ATTO** che, in caso di impedimento del suddetto Responsabile di Servizio, il medesimo sarà sostituito dal Segretario o da altro Responsabile di servizio;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Sindaci dell'Unione nonché al Segretario dell'Unione e al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Canneto Pavese, 30.11.2020

Il Presidente dell'Unione
Maria Pia Bardoneschi

Visto per accettazione

Responsabile Area Territorio
Ing. Sclavi Daniele